

Comunicato stampa

I dati dell'interscambio con l'estero al primo trimestre 2022

**L'import ha la febbre:**

**+43,6% a Treviso, +45,8% a Belluno su base annua**

*Onda lunga della crescita 2021 e rincaro dei prezzi e delle materie prime sono i fattori che concorrono a questa impennata delle importazioni. Si assommano gli effetti di lungo periodo della pandemia e, più nell'immediato, della guerra. Dinamica sostenuta, sempre su base annua, anche per l'export: +18,4% a Treviso, +28,6% a Belluno*

Treviso, 15 giugno 2022.

**Il commento del Presidente della Camera di Commercio di Treviso – Belluno | Dolomiti  
Mario Pozza**

*I dati sull'interscambio delle nostre province nei primi tre mesi del 2022 – commenta **Mario Pozza**, Presidente della Camera di Commercio di Treviso e Belluno | Dolomiti – dimostrano che le nostre imprese hanno ancora beneficiato della positiva eredità della ripresa maturata nel corso del 2021. Al tempo stesso – aggiunge Pozza - la forte accelerazione dell'import, in valori piuttosto che in quantità, mette in luce le crescenti difficoltà operative che le imprese stanno vivendo: sia in termini di continuità delle forniture, sia in termini di rincari dei prezzi delle materie prime e dei semilavorati. Effetti innescati prima dalla pandemia ed ora aggravati dalla guerra.*

*Poniamo che la crescita dell'import a ritmi superiori al +40% sia anche un effetto distorsivo del trimestre osservato. Ma – sottolinea il Presidente – qui non conta tanto discutere sull'entità della variazione. La sostanza è che le imprese oggi hanno di fronte la difficile sfida di conciliare maggiori costi, minori marginalità, tempi più lunghi di evasione degli ordini (e dunque incassi più diluiti) cercando comunque di non perdere quote di mercato. I dati qui commentati sono sintesi perfetta di questa complicatissima situazione.*

*Pesa inevitabilmente il fattore tempo - continua Pozza -: per quanto è ancora sostenibile questa situazione, in particolare il micidiale mix provocato dai vincoli di dipendenza negli approvvigionamenti e dal rincaro dei prezzi? Quanto peserà l'inflazione sui consumi? L'onda lunga della ripresa 2021 andrà dunque ad esaurirsi nel corso del 2022, o soltanto ad attenuarsi? Questi gli interrogativi fondamentali che oggi ancora non trovano risposta -*



*dice Pozza – finché perdura il conflitto. Le ipotesi macroeconomiche più consolidate parlano di attenuazione della crescita, ma pur sempre di crescita: nell'assunto di fondo che non vi sia, come ovviamente ci auguriamo, alcuna escalation bellica.*

*Nonostante queste incertezze, rincuora il fatto – evidenzia il Presidente Pozza - che le imprese non sono passive, ma già stanno introducendo comportamenti adattivi sul piano degli approvvigionamenti, diversificando per quanto possibile le fonti. Questo processo però va accompagnato – è l'invito accorato del Presidente -: la pandemia prima, e la guerra russo-ucraina dopo, ci hanno fatto capire che economia e geopolitica vanno di pari passo. Accanto alle imprese dobbiamo metterci noi istituzioni per aiutarle a ridisegnare le catene del valore, dentro un diverso modello di globalizzazione per macro-regioni: che ponga attenzione anche alla sicurezza e alla continuità degli approvvigionamenti. E, aggiungo, alla loro valenza strategica rispetto ai cambiamenti strutturali del mercato, transizione energetica in primis. Solo con questo atteggiamento, capace di visione nel lungo periodo, possiamo affrontare scenari così complessi.*

*Tutto ciò - conclude il Presidente - non può prescindere da un'attenzione al capitale umano. Come non mai in questo periodo le nostre imprese lamentano la difficoltà a reperire manodopera qualificata, ulteriore fattore che incide sul rallentamento della produzione e quindi sui tempi di evasione degli ordini. E questa carenza non interessa solo il manifatturiero, ma - soprattutto ora con la ripresa del turismo - diventa emergenza per un settore trainante dei nostri territori. Carenza di manodopera qualificata non significa solo rallentamento del servizio, ma incide anche sulla sua qualità e quindi sull'immagine dell'impresa sempre più esposta ai giudizi sul web.*

## **Il quadro generale**

Nonostante tutto, fino a marzo - e anche nei due mesi successivi - le imprese manifatturiere italiane e venete hanno avuto una sostenuta raccolta degli ordini, soprattutto dall'estero, come evidenziato dalle indagini PMI Markit Italia, dall'indagine Istat sul fatturato e dell'indagine Veneto Congiuntura di Unioncamere. La difficoltà, semmai, ha riguardato i tempi di evasione degli ordini, sempre più lunghi, principalmente a causa dell'esteso *lockdown* cinese, durato due mesi, che è tornato a rendere discontinue le forniture globali, cui si sono associati i primi effetti della guerra russo-ucraina, sia in termini di indisponibilità di alcune materie prime o di semilavorati, sia in termini di rincaro generalizzato dei prezzi.

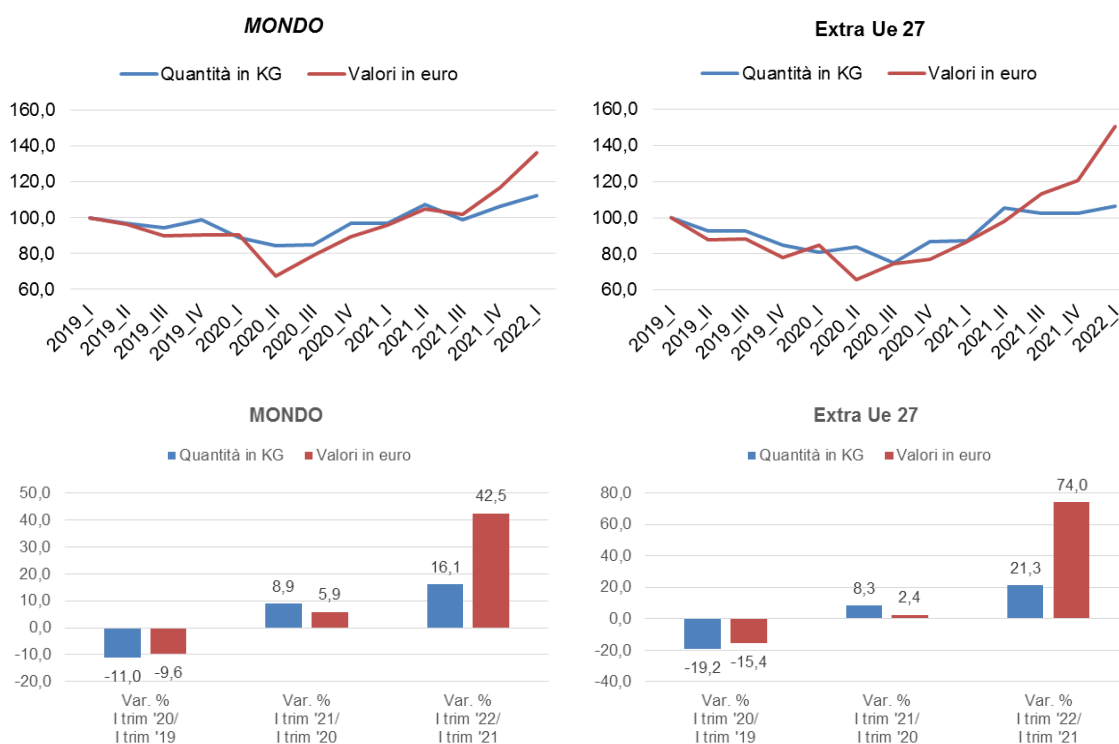
In questo quadro, non sorprende imbattersi nei dati diffusi da pochi giorni dall'Istat sull'interscambio commerciale dei territori per il primo trimestre dell'anno: dove la notizia non sta tanto nella crescita dell'export su base annua (superiore o prossima al +20% in Italia come in diverse province venete), quanto piuttosto nella dinamica esplosiva, e generalizzata, dell'import, con aumenti superiori al +40% in Italia, in Veneto come a Treviso e a Belluno: su base annua ma anche con riferimento allo stesso periodo del 2019, pre-Covid. Una dinamica che non ha precedenti negli ultimi vent'anni, se non nel rimbalzo dopo il lockdown, tra il 2021 e il 2020.

Ma, se allora si trattava di un rimbalzo “meccanico”, per ripartenza della domanda nelle filiere, queste dinamiche sono nettamente condizionate dall’aumento del costo delle importazioni, che peggiora le ragioni di scambio e che solo in parte le imprese possono trasferire sui prezzi dei beni esportati, per non perdere quote di mercato, a scapito dunque delle marginalità.

Può avere contribuito alla crescita dell’import anche un cambio di strategia delle imprese nella gestione delle scorte, per evitare di ritrovarsi nelle situazioni di scarsità di input, considerati gli scenari. Ma la differenza fra dinamiche import per valori e per quantità non lascia adito a dubbi. Nel primo trimestre 2022 l’import veneto dal mondo cresce, su base annua, del +42,5% in valori e del +16,1% in quantità. Se poi si considerano i soli approvvigionamenti dall’area Extra Ue 27, la forbice si fa ancora più importante: le importazioni in valore crescono su base annua del +74% contro un incremento in termini di quantità del +21,3%.

### Importazioni venete trimestrali in valore e in quantità.

Serie storica per numeri indice (base I trimestre 2019=100) e variazioni percentuali tendenziali trimestrali



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati ISTAT

Questa dinamica dell’import è sostenuta in particolare dai prodotti delle industrie estrattive, chimiche, metallurgiche ed agroalimentari. Tolle le industrie estrattive (voce che include il gas), l’import regionale dall’area Extra Ue 27 cresce comunque del +50%, in valori.

L’analisi dell’interscambio provinciale, per Treviso come per Belluno, non può giovare della distinzione fra quantità e valori, ma le dinamiche ricalcano abbastanza bene la situazione di fondo fin qui tratteggiata, fatte salve le consuete specificità settoriali.



## L'interscambio commerciale della provincia di Treviso

Nel primo trimestre 2022 le **importazioni** trevigiane sono aumentate del +43,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con variazione analoga anche rispetto al primo trimestre 2019 (variazioni calcolate su dati grezzi).

Una dinamica così anomala può certamente essere amplificata dall'osservazione limitata ad un singolo trimestre. Ma gli esiti del confronto con lo stesso periodo nel 2019 esclude ipotesi di riallineamento dei flussi ai livelli pre-Covid (già avvenuto, in realtà, nel corso del 2021), e comprova piuttosto il fattore prezzi come principale determinante di queste variazioni.

Le voci merceologiche maggiormente interessate da questi rialzi sono: *altre apparecchiature elettriche* (+88,5%), *filati e tessuti* (+71,4%), *prodotti chimici, farmaceutici e fibre sintetiche* (+56,8%) – tra cui rientrano i fertilizzanti - *mezzi di trasporto e componentistica* (+56,3%) e *metallurgia* (+53,8%), per restare alle principali.

Con riferimento ai **mercati di approvvigionamento**, anche se continuiamo a ribadire che il primo trimestre è una base troppo stretta per fare dei bilanci, si segnala la crescita delle importazioni dalla Turchia (+93,7%; +30 milioni), possibile area di diversificazione per gli approvvigionamenti dall'Area del Mar Nero.

Anche la variazione su base annua delle **esportazioni** è a doppia cifra, sebbene più contenuta rispetto a quanto visto per l'import (+18,4%). Risulta abbastanza diffusa a tutti i settori. Si notano crescite dell'export sensibilmente inferiori al dato medio provinciale per *mobili* (+6,5%), *elettrodomestici* (+6,5%), e *mezzi di trasporto e componentistica* (+5,6%).

Con riferimento al *sistema moda* possiamo distinguere le *calzature* e i *prodotti tessili e abbigliamento* che crescono su base annua rispettivamente del +16,3% e del +22,1%. Mentre le calzature risultano in recupero dei livelli pre-Covid (+1,8% rispetto allo stesso trimestre 2019), i *prodotti tessili e abbigliamento* lamentano ancora un gap tutto imputabile alla voce abbigliamento (-6,7% rispetto al primo trimestre pre-pandemia).

*I macchinari*, prima voce merceologica delle esportazioni trevigiane, crescono abbastanza in linea con il dato medio (+14,6%). Infine si segnalano incrementi su base annua superiori al dato medio provinciale per *bevande* (+31,1%), *prodotti in gomma e plastica* (+31,6%), *prodotti alimentari e tabacco* (+17,8%), *altre apparecchiature elettriche* (+16,3%) e *metallurgia* (+36,5%), dato quest'ultimo senza dubbio condizionato dai speculari rincari sul fronte import.

Guardando ai **mercati di sbocco**, le vendite risultano in crescita soprattutto nell'aggregato dell'*Unione Europea 27* (+22,9% su base annua), area che assorbe oltre il 64% delle esportazioni complessive del trimestre. Del +10,9% è invece la crescita dell'export trevigiano verso i *Paesi extra-Ue 27*. Si segnala in particolare il ritorno alla crescita delle vendite verso il Regno Unito (+13,4%) anche se non sufficiente al recupero dei livelli pre-



Covid (-15,8%) e la flessione verso Cina e Hong Kong (-14,8% su base annua e -6,6% rispetto al primo trimestre 2019). Continua la *performance* positiva verso gli Stati Uniti, primo partner extra-Ue, con un incremento dell'export trevigiano nella misura del +9,5% su base annua, e del +28,6% rispetto ai livelli del primo trimestre pre-pandemia.

### **L'interscambio commerciale della provincia di Belluno**

Analoghe dinamiche si riscontrano per la provincia di Belluno. Nel primo trimestre 2022 le **importazioni** crescono del +45,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le voci merceologiche che presentano crescita dell'import sensibilmente sopra la media sono: *metallurgia* (+129,1%), *elettronica e apparecchiature di precisione* (+95,2%), *concia e lavorazione pelli* (71,8%), *abbigliamento* (+64,9%) e *legno* (+82,1%). Del +40,4% l'import di occhiali.

Con riferimento ai **mercati di approvvigionamento**, all'incremento dell'import concorre principalmente l'*Area Extra Ue 27* (+57,4%) ed in particolare gli acquisti da Cina Hong-Kong (+51,6%).

Le **esportazioni** nel primo trimestre 2022 sono risultate in crescita su base annua del +28,6% grazie soprattutto all'occhialeria (+36,8%) che rappresenta oltre il 72% dell'export bellunese del trimestre in esame.

Al netto dell'occhialeria, la crescita tendenziale si ferma al +11,4%, penalizzata principalmente dall'andamento negativo dei *prodotti in gomma e plastica* (-13,7%) e sostenuta invece dalla *metallurgia* (+41,2%). Tutte le altre principali voci spuntano variazioni positive, ma inferiori al dato medio provinciale. In particolare si segnalano: i *macchinari* (+7,1%), i *prodotti tessili e abbigliamento* (+9,3%), i prodotti di *elettronica e apparecchiature di precisione* (+12,3%).

Una segnalazione a parte merita l'*industria del legno* che inverte la tendenza osservata fino a tutto il 2019, con una crescita dell'export del +83,1% su base annua (da 3,9 a 7,1 milioni), livello comunque ancora ben lontano dai valori pre-Covid (-57,2% rispetto al primo trimestre 2019).

Dall'analisi per **mercati di destinazione** si rilevano incrementi su base annua superiori al dato medio per i *Paesi extra-Ue27* (+32%) cui va oltre il 53% dell'export provinciale. Al risultato nell'Area concorre soprattutto la crescita del +61,1% realizzata sul mercato statunitense, che porta ad un notevole incremento anche rispetto al periodo pre-Covid (+38,5% sul primo trimestre 2019).

All'interno dell'*Unione Europea*, che assorbe il 46,5% dell'export complessivo del trimestre, l'incremento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è pari al +24,9% e riguarda tutti i primi dieci partner commerciali. In primis Francia e Germania con vendite in crescita su base annua rispettivamente del +27,2% e del +25,8%.



**Per informazioni**

Ufficio Studi e Statistica  
Camera di Commercio di Treviso - Belluno  
Tel. 0422 595239 – 222  
e-mail [statistica@tb.camcom.it](mailto:statistica@tb.camcom.it)

**Informazioni per la stampa**

Silvia Trevisan  
Comunicazione e Media Relations  
staff del Presidente  
Tel.: 0422-595366 Cell.: 391-3236809  
e-mail: [silvia.trevisan@tb.camcom.it](mailto:silvia.trevisan@tb.camcom.it)

**Elaborazioni allegate:**

- Tav. 1 - Commercio estero delle province venete. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori)
- Tav. 2.a - TREVISO: commercio estero per voce merceologica. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori)
- Tav. 2.b - BELLUNO: commercio estero per voce merceologica. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori)
- Tav. 3.a - TREVISO: principali Paesi di destinazione delle esportazioni. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori).
- Tav. 3.b - BELLUNO: principali Paesi di destinazione delle esportazioni. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori).
- Tav. 4.a - TREVISO: principali Paesi di provenienza delle importazioni. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori).
- Tav. 4.b - BELLUNO: principali Paesi di provenienza delle importazioni. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori).



**Tav. 1 - Commercio estero delle province venete. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori)**

Confronto con i corrispondenti periodi 2019 e 2021. Dati in migliaia di euro

Territorio	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (provv.)	gen.-mar. 2022 (provv.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. '22 su gen.-mar. '19	gen.-mar. '22 su gen.-mar. '21	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2022
<b>EXPORT</b>							
<b>Belluno</b>	<b>1.036.088</b>	<b>925.308</b>	<b>1.189.971</b>	<b>14,9</b>	<b>28,6</b>	<b>6,5</b>	<b>6,2</b>
Padova	2.607.756	2.527.811	3.037.532	16,5	20,2	16,4	15,8
Rovigo	364.960	408.595	450.852	23,5	10,3	2,3	2,3
<b>Treviso</b>	<b>3.338.295</b>	<b>3.330.278</b>	<b>3.942.425</b>	<b>18,1</b>	<b>18,4</b>	<b>21,1</b>	<b>20,5</b>
Venezia	1.138.625	1.121.356	1.504.415	32,1	34,2	7,2	7,8
Verona	2.903.627	3.086.197	3.458.214	19,1	12,1	18,3	18,0
Vicenza	4.467.191	4.630.912	5.634.265	26,1	21,7	28,2	29,3
<b>VENETO</b>	<b>15.856.541</b>	<b>16.030.458</b>	<b>19.217.673</b>	<b>21,2</b>	<b>19,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>116.247.684</b>	<b>117.898.949</b>	<b>144.883.071</b>	<b>24,6</b>	<b>22,9</b>	-	-
% Veneto/Italia	13,6	13,6	13,3				
<b>IMPORT</b>							
<b>Belluno</b>	<b>234.712</b>	<b>224.557</b>	<b>327.468</b>	<b>39,5</b>	<b>45,8</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>
Padova	1.759.796	1.839.584	2.664.468	51,4	44,8	13,9	15,4
Rovigo	895.805	561.172	1.682.061	87,8	199,7	7,1	9,7
<b>Treviso</b>	<b>1.775.771</b>	<b>1.813.342</b>	<b>2.604.356</b>	<b>46,7</b>	<b>43,6</b>	<b>14,0</b>	<b>15,0</b>
Venezia	1.467.654	1.301.461	2.024.675	38,0	55,6	11,6	11,7
Verona	4.195.663	4.093.246	4.790.979	14,2	17,0	33,0	27,6
Vicenza	2.376.351	2.333.689	3.241.534	36,4	38,9	18,7	18,7
<b>VENETO</b>	<b>12.705.754</b>	<b>12.167.052</b>	<b>17.335.540</b>	<b>36,4</b>	<b>42,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>107.364.419</b>	<b>106.375.017</b>	<b>152.005.275</b>	<b>41,6</b>	<b>42,9</b>	-	-
% Veneto/Italia	11,8	11,4	11,4				
<b>SALDI</b>							
				(Variaz. assoluta)			
<b>Belluno</b>	<b>801.375</b>	<b>700.751</b>	<b>862.502</b>	<b>61.127</b>	<b>161.752</b>		
Padova	847.960	688.227	373.064	-474.896	-315.164		
Rovigo	-530.845	-152.577	-1.231.209	-700.364	-1.078.633		
<b>Treviso</b>	<b>1.562.524</b>	<b>1.516.935</b>	<b>1.338.069</b>	<b>-224.454</b>	<b>-178.866</b>		
Venezia	-329.029	-180.105	-520.260	-191.231	-340.155		
Verona	-1.292.037	-1.007.049	-1.332.764	-40.728	-325.715		
Vicenza	2.090.840	2.297.224	2.392.731	301.891	95.507		
<b>VENETO</b>	<b>3.150.787</b>	<b>3.863.406</b>	<b>1.882.133</b>	<b>-1.268.654</b>	<b>-1.981.273</b>		
<b>ITALIA</b>	<b>8.883.265</b>	<b>11.523.933</b>	<b>-7.122.204</b>	<b>-16.005.469</b>	<b>-18.646.137</b>		

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati ISTAT



Tav. 2.a - TREVISO: commercio estero per voce merceologica. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori)  
Confronto con i corrispondenti periodi 2019 e 2021. Dati in migliaia di euro

Voce merceologica	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (provv.)	gen.-mar. 2022 (provv.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. '22 su gen.-mar. '19	gen.-mar. '22 su gen.-mar. '21	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2022
<b>EXPORT</b>							
Macchinari	542.074	510.510	585.171	8,0	14,6	16,2	14,8
Mobili	433.070	451.713	481.025	11,1	6,5	13,0	12,2
Elettrodomestici	269.166	368.538	392.528	45,8	6,5	8,1	10,0
Calzature	312.984	274.042	318.677	1,8	16,3	9,4	8,1
Carpenteria metallica	217.314	211.727	232.239	6,9	9,7	6,5	5,9
Abbigliamento	223.862	177.867	208.934	-6,7	17,5	6,7	5,3
Bevande	162.891	158.155	207.272	27,2	31,1	4,9	5,3
Prodotti in gomma o plastica	142.885	146.623	192.967	35,1	31,6	4,3	4,9
Prodotti alimentari e tabacco	122.106	118.614	139.766	14,5	17,8	3,7	3,5
Mezzi di trasporto e componentistica	125.643	132.207	139.613	11,1	5,6	3,8	3,5
Altre apparecchiature elettriche	115.587	119.322	138.765	20,1	16,3	3,5	3,5
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	84.913	78.517	122.464	44,2	56,0	2,5	3,1
Metallurgia	74.163	86.940	118.672	60,0	36,5	2,2	3,0
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	67.268	68.377	104.327	55,1	52,6	2,0	2,6
Carta e stampa	61.725	58.024	86.028	39,4	48,3	1,8	2,2
Gioielli	50.560	54.466	84.607	67,3	55,3	1,5	2,1
Filati e tessuti	61.766	49.128	65.834	6,6	34,0	1,9	1,7
Altri servizi	36.790	50.052	61.584	67,4	23,0	1,1	1,6
Legno	48.775	45.767	56.345	15,5	23,1	1,5	1,4
Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhiali)	46.037	50.150	46.273	0,5	-7,7	1,4	1,2
Occhialeria	35.189	27.873	41.251	17,2	48,0	1,1	1,0
Maglieria	36.902	28.319	37.042	0,4	30,8	1,1	0,9
Vetro e prodotti in vetro	24.868	25.077	35.110	41,2	40,0	0,7	0,9
Concia e lavorazioni pelli	26.347	26.118	31.377	19,1	20,1	0,8	0,8
Agricoltura e pesca	11.001	10.212	11.582	5,3	13,4	0,3	0,3
Pietre tagliate, modellate e finite	3.147	1.270	2.271	-27,8	78,9	0,1	0,1
Prodotti delle miniere e delle cave	1.193	597	601	-49,6	0,7	0,0	0,0
Prodotti petroliferi raffinati	70	73	101	43,8	39,0	0,0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.338.295</b>	<b>3.330.278</b>	<b>3.942.425</b>	<b>18,1</b>	<b>18,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>IMPORT</b>							
Calzature	240.148	220.355	273.441	13,9	24,1	13,5	10,5
Macchinari	140.207	172.240	254.127	81,3	47,5	7,9	9,8
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	137.446	155.999	244.668	78,0	56,8	7,7	9,4
Elettrodomestici	123.685	173.734	232.023	87,6	33,6	7,0	8,9
Abbigliamento	191.301	126.534	161.372	-15,6	27,5	10,8	6,2
Metallurgia	95.428	96.720	148.802	55,9	53,8	5,4	5,7
Legno	78.955	86.303	123.136	56,0	42,7	4,4	4,7
Prodotti in gomma o plastica	77.829	82.384	113.713	46,1	38,0	4,4	4,4
Altre apparecchiature elettriche	56.064	59.531	112.237	100,2	88,5	3,2	4,3
Agricoltura e pesca	77.150	81.495	109.699	42,2	34,6	4,3	4,2
Mezzi di trasporto e componentistica	47.558	61.095	95.486	100,8	56,3	2,7	3,7
Carpenteria metallica	63.859	77.089	95.236	49,1	23,5	3,6	3,7
Filati e tessuti	67.142	55.508	95.143	41,7	71,4	3,8	3,7
Prodotti alimentari e tabacco	72.597	67.137	93.453	28,7	39,2	4,1	3,6
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	78.114	49.656	84.976	8,8	71,1	4,4	3,3
Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhiali)	51.580	58.017	83.998	62,8	44,8	2,9	3,2
Altri servizi	33.805	41.478	56.413	66,9	36,0	1,9	2,2
Carta e stampa	36.836	38.579	54.403	47,7	41,0	2,1	2,1
Mobili	21.276	24.482	37.919	78,2	54,9	1,2	1,5
Vetro e prodotti in vetro	17.810	22.631	34.527	93,9	52,6	1,0	1,3
Maglieria	28.476	19.425	28.047	-1,5	44,4	1,6	1,1
Occhialeria	12.578	15.250	18.301	45,5	20,0	0,7	0,7
Bevande	5.368	6.398	15.470	188,2	141,8	0,3	0,6
Concia e lavorazioni pelli	13.036	12.579	15.254	17,0	21,3	0,7	0,6
Prodotti petroliferi raffinati	1.233	1.072	12.119	882,8	+++	0,1	0,5
Gioielli	3.630	4.177	6.338	74,6	51,7	0,2	0,2
Prodotti delle miniere e delle cave	2.270	3.011	3.371	48,5	12,0	0,1	0,1
Pietre tagliate, modellate e finite	386	465	681	76,2	46,4	0,0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.775.771</b>	<b>1.813.342</b>	<b>2.604.356</b>	<b>46,7</b>	<b>43,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Nota: +++ indica variazione superiore al 999%; == indica variazione non calcolabile

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso-Belluno su dati ISTAT





**Tav. 2.b - BELLUNO: commercio estero per voce merceologica. Gennaio-marzo 2022 (dati provvisori)**  
Confronto con i corrispondenti periodi 2019 e 2021. Dati in migliaia di euro

Voce merceologica	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (provv.)	gen.-mar. 2022 (provv.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. '22 su gen.-mar. '19	gen.-mar. '22 su gen.-mar. '21	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2022
<b>EXPORT</b>							
Occhialeria	739.130	627.177	857.734	16,0	36,8	71,3	72,1
Macchinari	105.633	108.541	116.254	10,1	7,1	10,2	9,8
Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhiali)	22.781	23.060	25.892	13,7	12,3	2,2	2,2
Metallurgia	19.603	17.457	24.642	25,7	41,2	1,9	2,1
Prodotti in gomma o plastica	27.964	27.629	23.831	-14,8	-13,7	2,7	2,0
Abbigliamento	18.466	19.522	21.234	15,0	8,8	1,8	1,8
Carpenteria metallica	15.081	14.096	16.911	12,1	20,0	1,5	1,4
Carta e stampa	7.229	8.679	14.525	100,9	67,4	0,7	1,2
Altre apparecchiature elettriche	11.267	11.286	13.494	19,8	19,6	1,1	1,1
Prodotti alimentari e tabacco	10.332	11.164	11.519	11,5	3,2	1,0	1,0
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	6.505	7.440	9.691	49,0	30,3	0,6	0,8
Altri servizi	3.404	5.176	9.223	171,0	78,2	0,3	0,8
Maglieria	7.616	8.793	8.634	13,4	-1,8	0,7	0,7
Concia e lavorazioni pelli	8.733	6.935	8.205	-6,0	18,3	0,8	0,7
Elettrodomestici	5.297	7.521	8.004	51,1	6,4	0,5	0,7
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	8.785	8.252	5.124	-41,7	-37,9	0,8	0,4
Filati e tessuti	2.733	3.037	4.410	61,3	45,2	0,3	0,4
Mobili	3.573	2.306	2.828	-20,8	22,7	0,3	0,2
Legno	6.226	1.456	2.666	-57,2	83,1	0,6	0,2
Mezzi di trasporto e componentistica	1.822	3.025	1.933	6,1	-36,1	0,2	0,2
Calzature	1.041	902	1.424	36,8	57,8	0,1	0,1
Agricoltura e pesca	182	952	542	197,1	-43,1	0,0	0,0
Vetro e prodotti in vetro	1.672	338	499	-70,2	47,4	0,2	0,0
Gioielli	260	251	354	36,0	41,1	0,0	0,0
Bevande	736	286	337	-54,2	18,0	0,1	0,0
Pietre tagliate, modellate e finite	2	15	47	+++	217,2	0,0	0,0
Prodotti delle miniere e delle cave	8	4	9	13,0	114,3	0,0	0,0
Prodotti petroliferi raffinati	7	7	6	-4,8	-4,9	0,0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.036.088</b>	<b>925.308</b>	<b>1.189.971</b>	<b>14,9</b>	<b>28,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale (escluso Occhialeria)</b>	<b>296.957</b>	<b>298.131</b>	<b>332.237</b>	<b>11,9</b>	<b>11,4</b>	<b>28,7</b>	<b>27,9</b>
<b>IMPORT</b>							
Occhialeria	75.733	65.271	91.626	21,0	40,4	32,3	28,0
Macchinari	23.842	29.876	38.858	63,0	30,1	10,2	11,9
Metallurgia	16.591	12.491	28.611	72,5	129,1	7,1	8,7
Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhiali)	8.642	11.173	21.811	152,4	95,2	3,7	6,7
Altre apparecchiature elettriche	12.118	16.753	19.244	58,8	14,9	5,2	5,9
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	14.533	13.274	17.952	23,5	35,2	6,2	5,5
Concia e lavorazioni pelli	13.135	10.285	17.674	34,6	71,8	5,6	5,4
Altri servizi	11.336	7.156	15.591	37,5	117,9	4,8	4,8
Mezzi di trasporto e componentistica	18.532	13.665	14.797	-20,2	8,3	7,9	4,5
Abbigliamento	5.805	6.316	10.413	79,4	64,9	2,5	3,2
Prodotti alimentari e tabacco	6.834	9.049	10.123	48,1	11,9	2,9	3,1
Legno	2.644	3.903	7.108	168,8	82,1	1,1	2,2
Prodotti in gomma o plastica	5.014	5.170	7.067	41,0	36,7	2,1	2,2
Carpenteria metallica	4.203	3.910	5.072	20,7	29,7	1,8	1,5
Agricoltura e pesca	4.118	3.401	4.740	15,1	39,4	1,8	1,4
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	2.822	3.079	3.581	26,9	16,3	1,2	1,1
Carta e stampa	1.873	2.307	3.358	79,3	45,6	0,8	1,0
Maglieria	1.008	1.030	2.471	145,3	139,9	0,4	0,8
Filati e tessuti	2.125	2.807	2.379	11,9	-15,3	0,9	0,7
Vetro e prodotti in vetro	560	1.038	1.223	118,2	17,7	0,2	0,4
Bevande	958	732	1.030	7,5	40,8	0,4	0,3
Calzature	682	653	1.008	47,8	54,4	0,3	0,3
Elettrodomestici	319	485	535	67,7	10,2	0,1	0,2
Mobili	659	245	452	-31,5	84,1	0,3	0,1
Prodotti petroliferi raffinati	220	199	347	57,3	73,8	0,1	0,1
Gioielli	141	76	263	85,8	245,0	0,1	0,1
Prodotti delle miniere e delle cave	263	213	95	-63,8	-55,3	0,1	0,0
Pietre tagliate, modellate e finite	0	0	39	+++	==	0,0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>234.712</b>	<b>224.557</b>	<b>327.468</b>	<b>39,5</b>	<b>45,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale (escluso Occhialeria)</b>	<b>158.979</b>	<b>159.286</b>	<b>235.843</b>	<b>48,3</b>	<b>48,1</b>	<b>67,7</b>	<b>72,0</b>

Nota: +++ indica variazione superiore al 999%; == indica variazione non calcolabile

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati ISTAT



**Tav. 3.a - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Treviso**  
Gennaio - marzo 2022 (dati provvisori). Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale

Territorio	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (prov.)	gen.-mar. 2022 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. 2022	gen.-mar. 2022	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2022
				su gen.-mar. 2019	su gen.-mar. 2021		
<b>MONDO</b>	<b>3.338.295</b>	<b>3.330.278</b>	<b>3.942.425</b>	<b>18,1</b>	<b>18,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Unione europea 27</b>	<b>2.036.049</b>	<b>2.068.012</b>	<b>2.542.237</b>	<b>24,9</b>	<b>22,9</b>	<b>61,0</b>	<b>64,5</b>
di cui: Germania	450.369	495.644	605.093	34,4	22,1	13,5	15,3
Francia	374.674	393.021	475.384	26,9	21,0	11,2	12,1
Spagna	189.279	173.156	203.865	7,7	17,7	5,7	5,2
Romania	144.126	138.532	177.300	23,0	28,0	4,3	4,5
Polonia	108.036	134.377	170.818	58,1	27,1	3,2	4,3
Austria	108.624	105.235	131.751	21,3	25,2	3,3	3,3
Belgio	80.024	108.443	105.181	31,4	-3,0	2,4	2,7
Paesi Bassi	93.166	83.111	101.027	8,4	21,6	2,8	2,6
Svezia	52.844	59.942	67.697	28,1	12,9	1,6	1,7
Repubblica ceca	71.382	49.933	65.787	-7,8	31,8	2,1	1,7
Altri paesi Ue27	363.527	326.617	438.333	20,6	34,2	10,9	11,1
<b>Extra Ue27</b>	<b>1.302.246</b>	<b>1.262.265</b>	<b>1.400.187</b>	<b>7,5</b>	<b>10,9</b>	<b>39,0</b>	<b>35,5</b>
di cui: Stati Uniti	216.577	254.219	278.492	28,6	9,5	6,5	7,1
Regno Unito	252.537	187.657	212.739	-15,8	13,4	7,6	5,4
Svizzera	91.428	82.179	95.748	4,7	16,5	2,7	2,4
Cina e Hong Kong	95.426	104.532	89.091	-6,6	-14,8	2,9	2,3
Russia	61.991	69.456	74.477	20,1	7,2	1,9	1,9
Canada	35.658	39.060	51.932	45,6	33,0	1,1	1,3
Australia	30.226	32.509	38.243	26,5	17,6	0,9	1,0
Israele	23.723	28.023	30.849	30,0	10,1	0,7	0,8
Turchia	25.810	27.180	28.695	11,2	5,6	0,8	0,7
Giappone	24.807	21.162	27.840	12,2	31,6	0,7	0,7
Altri paesi Extra Ue27	444.063	416.287	472.082	6,3	13,4	13,3	12,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati ISTAT

**Tav. 3.b - Principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Belluno**  
Gennaio - marzo 2022 (dati provvisori). Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale

Territorio	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (prov.)	gen.-mar. 2022 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. 2022	gen.-mar. 2022	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2022
				su gen.-mar. 2019	su gen.-mar. 2021		
<b>MONDO</b>	<b>1.036.088</b>	<b>925.308</b>	<b>1.189.971</b>	<b>14,9</b>	<b>28,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Unione europea 27</b>	<b>471.315</b>	<b>442.755</b>	<b>552.940</b>	<b>17,3</b>	<b>24,9</b>	<b>45,5</b>	<b>46,5</b>
di cui: Francia	120.851	106.986	136.109	12,6	27,2	11,7	11,4
Germania	93.417	90.448	113.771	21,8	25,8	9,0	9,6
Spagna	73.676	51.053	65.611	-10,9	28,5	7,1	5,5
Polonia	19.351	24.144	28.337	46,4	17,4	1,9	2,4
Paesi Bassi	26.170	22.056	25.584	-2,2	16,0	2,5	2,1
Austria	15.704	17.133	21.442	36,5	25,1	1,5	1,8
Romania	10.962	15.032	20.404	86,1	35,7	1,1	1,7
Croazia	13.697	14.725	18.955	38,4	28,7	1,3	1,6
Svezia	6.433	16.996	18.579	188,8	9,3	0,6	1,6
Belgio	14.821	14.392	16.823	13,5	16,9	1,4	1,4
Altri paesi Ue27	76.234	69.790	87.324	14,5	25,1	7,4	7,3
<b>Extra Ue27</b>	<b>564.773</b>	<b>482.552</b>	<b>637.030</b>	<b>12,8</b>	<b>32,0</b>	<b>54,5</b>	<b>53,5</b>
di cui: Stati Uniti	225.676	194.091	312.602	38,5	61,1	21,8	26,3
Cina e Hong Kong	71.845	49.238	54.723	-23,8	11,1	6,9	4,6
Regno Unito	67.938	42.782	49.601	-27,0	15,9	6,6	4,2
Turchia	23.274	26.898	33.214	42,7	23,5	2,2	2,8
Messico	19.612	17.217	24.693	25,9	43,4	1,9	2,1
Emirati Arabi Uniti	13.177	11.998	15.752	19,5	31,3	1,3	1,3
Svizzera	12.096	12.532	12.479	3,2	-0,4	1,2	1,0
Israele	9.586	9.883	11.437	19,3	15,7	0,9	1,0
Brasile	15.895	8.929	9.935	-37,5	11,3	1,5	0,8
Arabia Saudita	5.115	7.778	9.235	80,5	18,7	0,5	0,8
Altri paesi Extra Ue27	100.560	101.206	103.360	2,8	2,1	9,7	8,7

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati ISTAT

**Tav. 4.a - Principali Paesi di provenienza delle importazioni della provincia di Treviso**  
**Gennaio - marzo 2022 (dati provvisori). Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale**

Territorio	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (prov.)	gen.-mar. 2022 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. 2022	gen.-mar. 2022	gen.-mar.	gen.-mar.
				su gen.-mar. 2019	su gen.-mar. 2021	2019	2022
<b>MONDO</b>	<b>1.775.771</b>	<b>1.813.342</b>	<b>2.604.356</b>	<b>46,7</b>	<b>43,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Unione europea 27</b>	<b>1.021.156</b>	<b>1.077.503</b>	<b>1.546.544</b>	<b>51,5</b>	<b>43,5</b>	<b>57,5</b>	<b>59,4</b>
<i>di cui: Germania</i>	201.779	239.447	346.445	71,7	44,7	11,4	13,3
<i>Romania</i>	192.046	190.584	235.516	22,6	23,6	10,8	9,0
<i>Francia</i>	90.120	114.960	162.632	80,5	41,5	5,1	6,2
<i>Austria</i>	99.413	91.949	125.695	26,4	36,7	5,6	4,8
<i>Paesi Bassi</i>	65.045	69.357	122.282	88,0	76,3	3,7	4,7
<i>Spagna</i>	53.788	55.933	89.962	67,3	60,8	3,0	3,5
<i>Ungheria</i>	48.451	49.372	61.637	27,2	24,8	2,7	2,4
<i>Belgio</i>	28.583	35.049	58.989	106,4	68,3	1,6	2,3
<i>Slovenia</i>	41.781	37.222	57.864	38,5	55,5	2,4	2,2
<i>Polonia</i>	38.156	33.317	55.141	44,5	65,5	2,1	2,1
<i>Altri paesi Ue27</i>	161.994	160.312	230.380	42,2	43,7	9,1	8,8
<b>Extra Ue27</b>	<b>754.615</b>	<b>735.839</b>	<b>1.057.811</b>	<b>40,2</b>	<b>43,8</b>	<b>42,5</b>	<b>40,6</b>
<i>di cui: Cina e Hong Kong</i>	263.029	310.077	493.561	87,6	59,2	14,8	19,0
<i>Turchia</i>	39.136	32.131	62.234	59,0	93,7	2,2	2,4
<i>Tunisia</i>	44.873	38.905	47.909	6,8	23,1	2,5	1,8
<i>Giappone</i>	14.397	41.681	46.994	226,4	12,7	0,8	1,8
<i>Vietnam</i>	49.197	39.862	41.692	-15,3	4,6	2,8	1,6
<i>Bangladesh</i>	45.878	27.853	36.484	-20,5	31,0	2,6	1,4
<i>India</i>	42.857	28.666	36.144	-15,7	26,1	2,4	1,4
<i>Birmania</i>	13.958	21.860	25.975	86,1	18,8	0,8	1,0
<i>Serbia</i>	26.642	22.454	25.742	-3,4	14,6	1,5	1,0
<i>Taiwan</i>	10.175	13.334	22.717	123,3	70,4	0,6	0,9
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	204.473	159.016	218.357	6,8	37,3	11,5	8,4

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso-Belluno su dati ISTAT

**Tav. 4.b - Principali Paesi di provenienza delle importazioni della provincia di Belluno**  
**Gennaio - marzo 2022 (dati provvisori). Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale**

Territorio	gen.-mar. 2019	gen.-mar. 2021 (prov.)	gen.-mar. 2022 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-mar. 2022	gen.-mar. 2022	gen.-mar.	gen.-mar.
				su gen.-mar. 2019	su gen.-mar. 2021	2019	2022
<b>MONDO</b>	<b>234.712</b>	<b>224.557</b>	<b>327.468</b>	<b>39,5</b>	<b>45,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Unione europea 27</b>	<b>124.257</b>	<b>126.720</b>	<b>173.427</b>	<b>39,6</b>	<b>36,9</b>	<b>52,9</b>	<b>53,0</b>
<i>di cui: Germania</i>	35.391	34.495	52.070	47,1	50,9	15,1	15,9
<i>Paesi Bassi</i>	10.297	10.780	20.241	96,6	87,8	4,4	6,2
<i>Francia</i>	11.588	18.175	19.696	70,0	8,4	4,9	6,0
<i>Austria</i>	12.131	8.116	12.958	6,8	59,7	5,2	4,0
<i>Spagna</i>	10.596	9.660	8.948	-15,6	-7,4	4,5	2,7
<i>Polonia</i>	3.749	3.981	8.764	133,8	120,2	1,6	2,7
<i>Belgio</i>	7.338	6.298	7.523	2,5	19,5	3,1	2,3
<i>Romania</i>	5.048	5.337	6.754	33,8	26,6	2,2	2,1
<i>Croazia</i>	7.382	8.662	6.393	-13,4	-26,2	3,1	2,0
<i>Slovenia</i>	2.622	3.398	5.112	95,0	50,4	1,1	1,6
<i>Altri paesi Ue27</i>	18.114	17.818	24.969	37,8	40,1	7,7	7,6
<b>Extra Ue27</b>	<b>110.456</b>	<b>97.837</b>	<b>154.041</b>	<b>39,5</b>	<b>57,4</b>	<b>47,1</b>	<b>47,0</b>
<i>di cui: Cina e Hong Kong</i>	77.691	77.853	118.029	51,9	51,6	33,1	36,0
<i>Stati Uniti</i>	12.027	4.564	9.578	-20,4	109,9	5,1	2,9
<i>Turchia</i>	3.010	3.723	5.043	67,6	35,5	1,3	1,5
<i>Giappone</i>	1.892	2.487	3.278	73,3	31,8	0,8	1,0
<i>Brasile</i>	930	823	2.937	215,8	256,8	0,4	0,9
<i>Vietnam</i>	1.263	1.360	2.524	99,9	85,6	0,5	0,8
<i>Regno Unito</i>	2.552	513	1.805	-29,3	251,6	1,1	0,6
<i>Malaysia</i>	840	239	1.655	97,0	591,1	0,4	0,5
<i>Serbia</i>	651	1.095	1.267	94,6	15,6	0,3	0,4
<i>El Salvador</i>	8	-	907	+++	==	0,0	0,3
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	9.593	5.179	7.018	-26,8	35,5	4,1	2,1

Nota: +++ indica variazione superiore al 999%; == indica variazione non calcolabile

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso-Belluno su dati ISTAT